



Verbale per seduta del 13-04-2006 ore 16:00

CONSIGLIO COMUNALE
V COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Paolino D'Anna, Giuseppe Toso, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Valerio Lastrucci, Tobia Bressanello, Patrizio Berengo, Giovanni Salviato, Franco Ferrari, Fabio Muscardin, Michele Mognato, Roberto Turetta, Giorgio Reato, Danilo Corrà, Fabio Toffanin, Franco Conte, Giacomo Guzzo, Felice Casson, Diego Turchetto, Ezio Oliboni, Michele Zuin, Saverio Centenaro, Antonio Cavaliere, Raffaele Speranzon, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Gianfranco Bettin.

Consiglieri presenti: Paolino D'Anna, Giampietro Capogrosso, Carlo Pagan, Giovanni Salviato, Fabio Muscardin, Roberto Turetta, Fabio Toffanin, Giacomo Guzzo, Ezio Oliboni, Saverio Centenaro, Alberto Mazzonetto, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello (sostituisce Franco Ferrari), Bruno Lazzaro (sostituisce Giorgio Reato).

Altri presenti: Assessore Gianfranco Vecchiato, Presidente della Municipalità Mestre Ovest, Delegato Urbanistica Municipalità Mestre Ovest, Funzionario Mobilità Gabriele Vergani, Funzionario Urbanistica Luca Barison.

Ordine del giorno seduta

1. Esame della proposta di deliberazione P.D. 2827 del 25.7.05 - Programma di Coordinamento Preventivo (P.C.P.) per un'area destinata a Z.T.O. D/B - Aree produttivo commerciali di riconversione funzionale, sita in Via Caravaggio a Zelarino
2. Esame della proposta di deliberazione P.D. 3321 del 21.9.05 - Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in località Zelarino - Via Caravaggio, ricadente in Z.T.O. "C2RS n. 23" - Approvazione
3. Comunicazioni del Presidente

Verbale seduta

Alle ore 16.20 il Presidente CENTENARO, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

CENTENARO: punto 1): ricorda che su questo argomento la V Commissione si è già riunita sei volte e che nell'ultima riunione è stato deciso un rinvio per problemi di presenza del gruppo Margherita. Rimaneva da esaminare il nuovo parere contrario della Municipalità.

DINI: ritiene utile aver dato la possibilità ai cittadini di prendere ulteriore conoscenza dei progetti che riguardano il loro territorio.

COLLA: illustra il parere della Municipalità (agli atti del presente verbale). Dopo una serie di discussioni è stato prodotto un ordine del giorno legato alla viabilità e alle nuove edificazioni, poi, con gli ultimi elementi messi a disposizione, la Municipalità si è espressa nuovamente in modo contrario. Fa presente che esistono altre realtà con problematiche simili nel territorio della Municipalità.

BARISON: illustra le controdeduzioni degli uffici al parere contrario della Municipalità (agli atti del presente verbale).

VERGANI: illustra la nuova proposta relativa alla viabilità. È stata valutata la diversa conformazione del nodo viario. Descrive quali sono le infrastrutture viarie previsti nell'area e nelle zone limitrofe. Fa presente che l'analisi del traffico è stata studiata attraverso un modello dei flussi di traffico attuali e di quelli futuri ed ha portato a valutare un non significativo aumento del carico di traffico, sostanzialmente sopportabile dalla viabilità progettata. È prevista la riduzione della rotatoria per consentire di migliorare lo scorrimento e per mettere in sicurezza pedoni e ciclisti.

OLIBONI: chiede se su questo, come per altri piani urbanistici, sia prevista la "valutazione di impatto sanitario", in quanto Venezia partecipa al progetto dell'O.M.S. "Città sana", progetto che prevede tale valutazione.

CAPOGROSSO: sostiene che sarebbe stato più opportuno che tutti gli strumenti, sia urbanistici che viabilistici, venissero sottoposti all'attenzione del Consiglio Comunale e della Municipalità in modo contemporaneo. Rilevato che i carichi di traffico derivanti dalla quota residenziale e terziaria non comportano un significativo impedimento alla realizzazione dell'intervento, rimane ora da fare una valutazione politica, che dovrà tenere conto del nuovo parere contrario della Municipalità. Ritiene quindi che la proposta possa essere posta al voto del Consiglio Comunale, il quale

valuterà se dividere o meno l'ambito.

SCAGGIANTE L. (Municipalità): riporta il risultato del dibattito avvenuto in Commissione di Municipalità. La problematica è più vasta del contesto in esame, riguarda la viabilità complessiva della zona. le nuove e diverse posizioni dei privati impediscono ora di fare un ragionamento chiaro e trasparente sulle future decisioni da adottare. Chiede pertanto di ridiscutere la questione in Municipalità per rivalutare la nuova situazione.

DALLA COSTA (Comitato cittadini Cipressina): afferma che sarebbe importante visionare la zona per comprendere che è una area di forte attraversamento già ora penalizzata dal punto di vista del traffico, manca il verde ed è una zona "dormitorio". Tuttavia, anche se ora viene definita zona di degrado a noi pare che il degrado arriverà con la colata di cemento delle nuove edificazioni, che porteranno inquinamento e problemi legati alla viabilità. Chiede quale sia il modo per evitare queste speculazioni.

BONZIO: propone di non chiudere oggi la questione in Commissione, poiché dalla Municipalità sono pervenuti una serie di dubbi che necessitano di un approfondimento serio e dei quali va dato atto. C'è poi la paura e l'incertezza della cittadinanza per una vorace aggressione del loro territorio. Ritiene che lo studio dei flussi veicolari sia assolutamente necessario. Propone che sia l'Assessorato alle Attività Produttive ad occuparsi di reperire informazioni sullo stato delle aziende che devono ricollocarsi. Trova sia paradossale poi che il frazionamento non ottenga l'obiettivo di spostare tutte le aziende in zona impropria.

MAZZONETTO: ricorda che nell'ultima riunione di Commissione la Margherita aveva annunciato di voler affrontare l'argomento dopo le elezioni, forse per evitare di dover affrontare una questione che presenta problemi di estrema difficoltà, soprattutto relativamente alla viabilità collegata al nuovo Ospedale. Chiede se siano state fatte delle verifiche serie sui problemi di salute che potrebbero generarsi con questo intervento. Si chiede poi se il premio di cubatura sia idoneo ad ottenere i risultati proposti, o se sia preferibile invece mantenere le aziende in zona impropria, evitando così le speculazioni edilizie. Non è d'accordo nell'inviare l'argomento in Consiglio Comunale perché non lo ritiene ancora matura e propone quindi un suo rinvio ad una prossima Commissione.

CHINELLATO (Municipalità): fa presente che questo tema è affrontato ormai da mesi in Municipalità. L'obiettivo della revisione del parere in senso contrario è proprio far sì che anche il Consiglio Comunale faccia altrettanto e su questo aspetto quindi vorrebbe capire quale sia l'intenzione dei consiglieri comunali. Sono ormai pochi gli interventi sui quali è possibile discutere. Chiede se ci siano effettivi margini per cui il Consiglio Comunale possa esprimersi negativamente, tenuto conto che lo studio della viabilità pare non presenti criticità.

BOSCHIN (Comitato cittadini Cipressina): lamenta il fatto di non aver mai visto il piano dettagliato della viabilità. I cittadini non vogliono le torri che stonerebbero in un contesto abitativo di case ad un piano, è preferibile mantenere il verde. Chiede che l'argomento venga rinviato.

SCAGGIANTE S. (Municipalità): auspica che la divisione del lotto non comporti il premio di cubatura. Sostiene che la riduzione della rotatoria per favorire il cavalcavia provvisorio non abbia senso, se non inserito in un progetto di viabilità dell'intera zona. Chiede che vengano forniti alla Municipalità i progetti sulla viabilità.

BARISON: precisa che il cavalcavia è diventato definitivo.

TRABUCCO (Municipalità): ritiene opportuno continuare a riflettere per capire in quale direzione sarà più conveniente andare. Va fatta una ulteriore verifica sulla permanenza di una attività produttiva di quel genere nella zona. Su questa area avverrà l'unico collegamento di accesso nord-sud all'Ospedale e non capisce quindi come sia possibile affermare che non ci sarà un significativo aumento del traffico. Chiede infine che venga mantenuto il progetto di prolungamento di Via Pionara.

TURETTA R.: ricorda che il portare la Commissione nelle Municipalità era una consuetudine anche in passato. Precisa che il gruppo DS comunque era disponibile a discutere di questo argomento anche nella riunione precedente. Il compito dei consiglieri è di governare questi interventi fino a che non avremo il nuovo PAT, tenendo presente che le scelte provengono da amministrazioni precedenti. Ritiene sia inutile tergiversare sui provvedimenti all'ordine del giorno della Commissione, sono mesi che vengono discussi, ed eventuali altre verifiche potranno essere fatte in fase esecutiva. Rileva che Via Caravaggio è già una zona di passaggio e l'aumento dei carichi di traffico è risultato essere sostenibile. Siamo quindi pronti per andare in C.C. con tutti gli elementi di analisi acquisiti.

CAPOGROSSO: lo studio della viabilità richiesto aveva proprio l'intento di valutare l'intervento sotto questo aspetto. Abbiamo atteso poi anche il nuovo parere della Municipalità. Dopo sei incontri in Commissione non è più il caso di procrastinare, dobbiamo ora prendere una decisione. Sulla D/B approvata dalla Giunta Regionale non abbiamo alcuna possibilità di intervento, se non nella fase di approvazione della convenzione. La scelta politica della divisione dei lotti è competenza del C.C., parzialmente voterà contrario a questa scelta e presumibilmente faranno così anche gli altri consiglieri della Margherita. Purtroppo la scelta relativa all'area D/B è nata con PRG del 1998. invita la cittadinanza a

suggerire se eliminare una delle due viabilità parallele o mantenerle tutte e due.

CENTENARO: precisa che al Giunta Regionale ha approvato un PIRUEA con relativa convenzione, ma non un'area D/B.

MAZZONETTO: sostiene che togliere l'attività produttiva che nuoce all'ambiente, per permettere poi una edificazione così pesante non porta ad alcun giovamento. Non capisce perché questo argomento non potesse essere maturo anche prima delle elezioni.

BONZIO: il motivo del rinvio in Commissione è già stato ampiamente spiegato. Se la Margherita avesse chiarito da subito la propria posizione si sarebbero risparmiati fraintendimenti. Prende atto con soddisfazione della scelta della Margherita di votare in modo contrario alla deliberazione in Consiglio Comunale. ritiene che a questo punto sia opportuno andare in C.C. e comunica che cercherà di fermare l'edificazione in quell'area in tutti i modi, pur essendo consapevoli di dover subire scelte sbagliate fatte in passato.

VECCHIATO: sostiene che l'urbanistica partecipata sia senza dubbio una procedura utile per ottenere la condivisione degli obiettivi. Ricorda che il PRG nasce nel 1996 e viene approvato nel 2004. Annuncia che tra poco ci sarà un vero "tour de force" in Commissione per esaminare tutte le varianti che devono essere inoltrate in Regione entro giugno. Con il PAT potremo rivedere alcune scelte del vecchio PRG. Ora però ci sono dei diritti acquisiti che non possono venire disattesi. Nel caso specifico l'area viene considerata residuale e presentava attività in zona impropria, per le quali è stato previsto un incentivo attraverso la formula del premio di cubatura per ottenerne la dismissione. Segnala che nell'area è prevista una superficie verde di otto ettari che verrà acquisita per effetto dell'approvazione della C2RS, a fronte di una edilizia a basso impatto e attività direzionali. Condivide comunque le preoccupazioni della cittadinanza, Cipressina però non sarà più una "enclave" dopo che verranno realizzati i sottopassi ferroviari e la bretella di collegamento Castellana/Ospedale. Fornisce i dati relativi agli abitanti teorici previsti precisando che il voto contrario del C.C. porterà ad un 40% in meno di abitanti, in un'area la cui destinazione teorica rimane di tipo residenziale. Fornisce alcune fotografie di rendering, pervenute dai professionisti, che mostrano come saranno le future edificazioni. Il V.I.S. non è purtroppo presente nel piano, ma su questo tema annuncia il suo futuro impegno.

CENTENARO: propone di inviare il punto 1) in C.C. con discussione. La Commissione approva.

Ore 18.35

Punto 2)

CAPOGROSSO: ritiene che sia possibile licenziare oggi il provvedimento e preannuncia che presenterà alcune osservazione per chiedere che rimanga la quota di terziario e che venga dichiarata preventivamente la indisponibilità del C.C. a trasformare il terziario in residenza.

BONZIO: concorda per il licenziamento in C.C., ma sostiene che lo standard a parcheggio sia insufficiente a soddisfare la residenza e la fruizione del futuro parco pubblico. Chiede pertanto di verificare la possibilità di aumentarne la quota, senza erodere il verde. Chiede inoltre se sia possibile collegare le aree verdi con una pista ciclabile che sfoci poi in Via Pionara.

BARISON: risponde: il parco sarà usufruito dai residenti e quindi l'accesso sarà solo pedonale, mentre dall'altro lato i privati hanno comunque proposto un parcheggio di 40 posti auto in esubero rispetto alla quota dovuta. La pista ciclabile è già prevista, ma su un altro percorso.

BONZIO: sostiene che il parcheggio previsto sia sbilanciato rispetto ad alcune edificazioni e propone di ridistribuire in modo più razionale i parcheggi.

CENTENARO: propone di inviare il punto 2) in C.C. con discussione. La Commissione approva.

Ore 18.45

Punto 3) comunica che ci sono numerose deliberazioni giacenti in Commissione, oltre alle variante annunciate dall'Assessore e chiede pertanto ai consiglieri e allo stesso Assessore la disponibilità a prevedere di convocare più riunioni alla settimana, trovando un accordo con le altre Commissioni.

Alle ore 18.50 la riunione ha termine.